

VareseNews

È polemica per il cinema multisala e l'albergo alla Folla

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2001

Il Comune di Malnate non ci sta a passare da «cementificatore». Luca Rasetti, presidente della Commissione Territorio, risponde alle [dure critiche](#) di Legambiente sull'opportunità o meno di costruire un multisala e un albergo alla Folla. L'associazione ambientalista disapprova ogni intervento edilizio nell'area dell'ex Siome.

«Non si capisce perché tanto clamore visto che non c'è ancora un progetto definitivo – afferma Rasetti. È allo studio un pre-progetto redatto dagli architetti Pozzi e Mazzucchelli, nominati dal Comune. Questo dovrà garantire il rispetto della tutela ambientale, della viabilità e della volumetria delle nuove costruzioni».

Legambiente, da parte sua, teme che i nuovi interventi edilizi compromettano il patrimonio naturale del territorio e incrementino problemi già esistenti come il traffico in una zona fortemente congestionata

«L'amministrazione ha sempre lavorato con un occhio di riguardo al discorso ambientale e sarà fatto il possibile per salvaguardare innanzitutto il fiume Olona. Il Piano Regolatore vigente prevede già la possibilità di costruire 100mila metri cubi, un dato che non dovrà essere superato. Il problema della viabilità è molto importante e si cercherà una soluzione che risolva l'intenso traffico quotidiano».

A questo riguardo, proprio oggi è stato presentato al Comune a Varese il progetto di ampliamento dell'Iper, che si propone di risolvere il problema-traffico con un cavalcavia, tra la tangenziale e via Peschiera, e una rotatoria che eviterebbe gli incolonnamenti.

«Rispetto a questo progetto -continua Rasetti- è indubbio che una rotatoria migliorerà la zona e verrà incontro anche alle nostre esigenze. Per quanto riguarda le critiche di Legambiente, sarà cura mia personale e della Commissione Territorio seguire passo passo i lavori per garantire che tutte le condizioni vengano rispettate».

Accanto al Comune, sul tavolo del progetto siedono due aziende private: Sodeim, per il progetto della multisala, e la Salmoiraghi, per i lavori di costruzione dell'albergo.

Polemiche a parte rimane comunque da stabilire quali siano i vantaggi futuri per il territorio e per la comunità.

«Innanzitutto – afferma Rasetti – un vantaggio dal punto di vista occupazionale, poiché si creerebbero nuovi posti di lavoro oltre ad una riqualificazione ambientale di un'area brutta anche dal punto di vista paesaggistico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it